

Al termine della conferenza organizzata dal Comune

# Costituita ad Ancona la consulta economica

Due giorni di serrato dibattito - L'apporto prezioso di associazioni culturali, dell'università e degli intellettuali

ANCONA, 29. Si è conclusa nel pomeriggio, dopo un intenso dibattito durato due giorni, la prima conferenza economica organizzata dal Comune di Ancona, in collaborazione con la Regione Marche, la Provincia e numerosi enti locali del comprensorio anconitano. L'iniziativa segna una esperienza molto importante per le forze sociali, politiche ed economiche anconite, chiamate a concordare una linea di azione comune per realizzare uno sviluppo della città e del comprensorio, che valorizzi il ruolo di capoluogo regionale ed individui gli strumenti idonei per una gestione programmata dell'economia. Fatto nuovo e positivo — che lo stesso dibattito al convegno ha rilevato — l'apporto prezioso di associazioni culturali, degli intellettuali e dell'università di economia e commercio, delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali, degli istituti di credito. La lunga fase di preparazione della iniziativa ha « mobilitato » energie e contributi essenziali, permettendo un reale confronto delle idee.

La seconda giornata dei lavori si è aperta con le relazioni dei professori Luigi Di Corleto e Paolo Pettenati su « Popolazione, occupazione e struttura produttiva » e con l'intervento centrale del convegno, un dibattito sull'assetto urbanistico della città e della zona di Colibresse sulla problematica complessa del rilancio economico del capoluogo. Molto rinfocato, ecco i maggiori temi al centro della ricchissima discussione pomeridiana, contenuti del resto nella relazione Colibresse: contributo dell'ente locale nella lotta all'inflazione (bilanci, qualificazione della spesa, aumento delle spese per investimenti, ecc.); riorganizzazione dei consumi collettivi; consolidamento degli insediamenti industriali e sviluppo della portuale turistica; particolare è stata dedicata al cantiere dorico, per il quale c'è un pericoloso progetto di ridimensionamento; collegamenti viari e ferroviari con un vasto hinterland; riqualificazione delle strutture turistiche (centro commerciale, unificazione delle aree campanionarie, ecc.). Alla fine del convegno è stata costituita una consulta economica che formularà le prime proposte di intervento in materia di economia.

Nei pressi dell'autostrada per Ancona

## Ritrovata l'auto usata per rapire Botticelli

Dell'inchiesta si occupa anche la divisione stupefacenti - Molte illazioni ma nessuna certezza

FERMO, 29. E' stata rinvenuta ieri mattina, verso le 11, l'auto con cui Mario Botticelli, l'industriale calzaturiero sequestrato mercoledì sera da 5 o 6 malviventi, era stato portato via dalla sua villa di Marina Palmese. La macchina è una Peugeot di proprietà dello stesso Botticelli. Era parcheggiata a Km. 20 circa sull'autostrada di Ancona-Fermo in un angolo dell'area di servizio « Esino Est » appunto sulla A 14. All'interno è stato trovato un cappuccio di lana con due fori. Sul posto si sono recati il dottor Asciutti della Criminalpol e il commissario Lotelli della divisione stupefacenti di Roma.

questo anomalo. Il dottor Castagnoli, procuratore della Repubblica presso il tribunale di Fermo, lo definisce « improprio » e cita le ore di tempo perdute dai banditi fra l'abbezzo di Numana (in provincia di Ancona) di proprietà del Botticelli, la corsa in auto fino a Marina Palmese, la lunga permanenza in quest'ultima località, nella villa di Botticelli. Sia nell'abbezzo che nella villa, in qualche stanza, un paio di danari in tutto non più di 5 milioni. Se l'obiettivo principale, si osserva, è il sequestro di una persona, non ci si attenda per trascurare poche cose.

Fra le tante illazioni, anche quella che l'accarata perquisizione massiccia a mezzogiorno delle mani su carte di credito per facile spiarie e distruggerle ma anche in questo caso si sarebbe dovuto trattare di una somma molto forte e, quindi, riferita ad un debitore assai noto alla famiglia Botticelli, e per tanto ben individuabile. Allora una vendetta? Non si esclude nemmeno questa ipotesi.

Il congresso si conclude oggi

# Il PSI perugino per un assetto nuovo del partito

I nuovi, positivi spunti nel discorso di Coli Domani interverrà il compagno Manca

PERUGIA, 29. Il congresso della federazione di Perugia del PSI che si è aperto venerdì pomeriggio alla sala dei Notari e che si concluderà domani mattina è sicuramente di tipo nuovo.

Il dibattito serrato ed appassionato, l'attenzione del delegato perugino alla discussione di donne e giovani, riescono a dare subito l'immagine di un partito che sta cercando con tutte le sue forze un originale retroterra culturale e di radicarsi nella società civile. Chi conterà questa assise congressuale con quelle degli anni scorsi si potrà accorgere dei vasti mutamenti in atto nel socialismo umbro. Mutamenti che finora probabilmente hanno solo inciso nella qualità del dibattito e nelle figure stesse dei delegati, ma che danno la sensazione di un congresso non più dominato dai notabili e dai capi corrente.

Che cosa vuole essere il PSI nella società italiana? Questa è un po' la domanda cui si sta cercando di dare risposta in termini non solo di una ricerca articolata e seppur faticosa.

Il discorso introduttivo del segretario provinciale prof. Enzo Coli ha sintetizzato perfettamente quest'ansia socialista ricollegandosi organicamente alla linea espressa dal segretario nazionale Mauro Montali. Le valutazioni e i giudizi politici scaturiti dalla relazione del compagno Coli sono, infatti, gli stessi di Craxi: no al ritorno del PSI al governo in una dimensione di centro sinistra, sì alla proposta di un ministero d'emergenza che comprenda tutte le forze democratiche, e soprattutto il partito comunista.

Ovviamente poi il concetto di « alternativa di sinistra » aleggia sempre però in forma più sfumata. Meno accenti sono invece nella polemica sulla pretesa egemonia comunista e sul compromesso storico. Del tutto positiva per Coli è poi l'alleanza con il PCI, governo della Regione e degli enti locali umbri.

« Il ruolo dell'azione delle sinistre », ha detto testualmente, « nella gestione della cosa pubblica ha rappresentato un validissimo punto di riferimento nel tentativo di superare la crisi economica e nel processo di risanamento morale delle istituzioni. La relazione di Coli si è poi a lungo soffermata sulla situazione economica e sociale della nostra regione e sui rapporti con i singoli partiti.

Ma la dove il discorso del compagno Coli ha fatto risuonare la solidarietà unanime dei delegati è stato quando è passato a trattare la situazione interna del partito e quando ha fatto precise proposte di risanamento interno. Il congresso ha cominciato a scandire applausi ad ogni passaggio del discorso e l'assemblea è parsa ridestarsi di colpo dall'apparente inattenzione passata dalla relazione. Allora Coli è stato impetuoso e i suoi giudizi sono diventati taglienti. Gli amministratori saranno controllati scrupolosamente. E' il principio primo delle incompiutezze. La gestione finanziaria dovrà essere rivista completamente e così via. Ma l'applauso più forte è delegato lo hanno fatto quando Coli si è scagliato contro il « personalismo » (allusione a Fiorini e a Perari evidenti) e quando in polemica ha criticato il segretario provinciale Capponi ha chiesto un congresso regionale e straordinario.

Insomma con una relazione coraggiosa e tuttavia priva di limiti sul terreno dell'analisi della cultura politica e della specifica cultura socialista. Enzo Coli si sta preparando a sconfiggere i vecchi notabili a forse anche a dare una prospettiva di lavoro nuova a tutto il partito.

Domani mattina il congresso si conclude con un intervento dell'on. Enrico Manca e con la elezione del nuovo comitato direttivo.

Mauro Montali

UMBRIA - Per il piano di sviluppo '76-80

Terminate le consultazioni per il programma economico

Il compagno Provanini ha illustrato il progetto

FOLLIGNO, 29. Con l'incontro partecipativo sul « piano regionale di sviluppo » e sul bilancio '77 terminata questa mattina a Foligno e dopo le analoghe iniziative a Terni e Perugia si è conclusa la prima fase di esame e confronto tra le forze sociali e politiche sulle proposte in materia economica della Giunta regionale.

In particolare il compagno Provanini ieri a Perugia metteva in evidenza le particolari condizioni in cui la Giunta ha elaborato le proprie linee programmatiche in una situazione politica nuova e complessa, ma in assenza di riferimento politico certo, in una crisi economica senza precedenti, in assenza di una programmazione nazionale che imponesse uno sviluppo del processo di programmazione articolato in tre momenti:

1. Necessità di una partecipazione all'opera a medio termine nazionale di cui ha parlato Berlusconi nei confronti del quale il progetto per l'Umbria assume maggior concretezza. Provanini ha parlato però di latitanza in questa elaborazione da parte di forze quali banche, istituti di credito, partecipazioni statali ecc.

2. Confrontarsi e varare il piano regionale di legislatura e presentare la proposta di piano per l'assetto territoriale in una concezione del riassetto non avulsa dal collegamento con i problemi economici.

COMUNE DI PESARO  
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della scuola elementare in località Villa A. Costa, via Nanterre  
Importo a base d'asta L. 332.349.500  
IL SINDACO  
Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 Febbraio 1973 n. 11  
rende noto  
che il Comune di Pesaro indice una gara per l'appalto, mediante licitazione privata da tenersi secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 22.07.73 n. 14, dei lavori di costruzione della scuola elementare in località Villa A. Costa - via Nanterre; l'importo a base d'asta è di L. 332.349.500.  
Le imprese interessate all'appalto, debitamente iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per competente categoria corrispondente importo, dovranno far pervenire al Comune apposita richiesta di invito entro il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.  
Tale richiesta non vincola l'Amministrazione.  
IL SINDACO  
Prof. Marcello Stefanini

La Concessionaria  
EDIZIONI DEMOCRATICHE  
per l'Umbria assume 5 elementi attività esterna  
L. 210.000 mensili più provvigioni  
Telefonare lunedì ore ufficio 075/32380

FINASCO s.r.l.  
MILIONI in pochi giorni  
Mutui ipotecari 1.-2.-3. ipoteca - Cessione 5° stipendio - Concessione mutui agevolati 15-30 anni  
Fiduciari fino a 5 milioni  
ANTICIPAZIONI DOPO 5 GIORNI  
Tel. (055) 449.1896-449.1844  
Via della Querciola, 78 - Sesto Fiorentino (FIRENZE)

ccè  
Zoppas  
LA QUALITÀ CHE DURA  
DA PASQUALINO MARICOSU  
Via LA MARMORA 122  
NUORO tel. 30448

CENTRO OTTICO  
PER L'APPLICAZIONE DELLE LENTI A CONTATTO  
VIA BRANCA 67 PESARO  
TEL. 34182

CONAD  
CONSORZIO NAZIONALE DETTAGLIANTI  
ABITUDINE ALLA FIDUCIA  
OFFERTA SPECIALE SINO AL 7 FEBBRAIO  
CANDEGGINA ACE L. 240  
LACCA BALTON L. 690  
DEODORANTE BALTON  
Rosa - Lavanda - Pino - Selva L. 690  
LATTE DULCO litri 1 L. 290  
OLIO DI SEMI DI SOIA litri 1 L. 730  
PASSATO DI POMODORO Sabrina L. 190  
BRANDY RENE' BRIAND 3/4 L. 2.700  
UOVA PINGUINO  
CONAD  
QUALITÀ e RISPARMIO  
E un buon consiglio in più

4.000 mq. di esposizione in ambienti già realizzati  
arredamenti PEDINI  
FANO  
VIA DELLE VELE, 2  
TEL. (0721) 82.557

Scaramuccia Italia  
VIA MAZZINI, 13 - TEL. 452.148 - TERNI  
Macchine per cucire da maglieria  
VIGORELLI - SINGER - BROTHER  
SERVIZIO ASSISTENZA

OFFICINE ORTOPEDICHE  
Feola  
50 anni di attività ed esperienza  
AFFILIATA F.I.O.T.O.  
LECCE - via B. Cairoli, 1 - Tel. 26583  
Recapiti:  
BRINDISI - TARANTO - GALLIPOLI (consultare elenco telefonico)  
Nuovi recapiti:  
MATERA - Albergo Italia (Tutti i sabati)  
ACQUAVIVA DEL FONTE (Ba) - Via Meis, 29 (Tutti i martedì)